

La memoria può essere quella di avvenimenti grandi, sia avvenimenti epici, avvenimenti storici. La memoria, a sua volta, entra sempre e comunque nella poesia e nell'arte che è nata con il compito di tramandare la memoria fin dall'inizio, fin dei tempi di Omero. Naturalmente la memoria è una grande memoria anche quando parla di avvenimenti minimi, di storie quotidiane, perché recupera un vissuto che è universale: per cui l'esistenza, il mondo, tutto, la nostra vita quotidiana. Michael Hamburger ha scritto che una poesia, e vale anche per l'arte, può parlare anche delle sfumature di un tulipano se è vera poesia parlerà del mondo. Dunque la memoria è serbatoio fondante della poesia e dell'arte.

Umberto Piersanti